Taping Neuro Muscolare TNM

N. 12 - luglio 2010

Newsletter del Taping NeuroMuscolare Institute

www.tapingneuromuscolare.eu

Taping Neuromuscolare® è un marchio registrato collegato a procedure codificate e autorizzate da un processo di formazione e di certificazione. Solo professionisti formati in corsi ufficiali da insegnanti qualificati possono avere garanzie dei risultati per l'alto livello di competenza terapeutica raggiunto nella tecnica Taping NeuroMuscolare.

Sommario

pag. 3 **Editoriale** *David Blow*

pag. 4 **Il Taping NeuroMuscolare nella valutazione della capacità propriocettiva della spalla** *Luca Chisotti*

pag. 6 **Applicazione del TNM nel morbo di Osgood-Schlatter** *Giovanni Monachesi*

pag. 7 **Trattamento della sindrome da Impingement della cuffia dei rotatori attraverso la tecnica del Taping NeuroMuscolare** *Maurizio Mazzarini*

pag. 8 **Il Taping NeuroMuscolare come unico approccio al trattamento riabilitativo della protesi del gomito** *Tania Pascucci*

pag. 10 **Trattamento della frattura omerale in fase immobilizzazione con Taping NeuroMuscolare** *David Blow*

pag. 12 **Il Taping NeuroMuscolare in ambito sportivo**

pag. 13 **Eventi 2010**

pag. 14 **Docenti Taping NeuroMuscolare Instructor Program**

pag. 16 **Taping NeuroMuscolare propriocettivo - Applicazione in fisioterapia**

pag. 17 **LinfoTaping - Tecniche di Taping NeuroMuscolare per problemi linfatici**

pag. 18 **Taping NeuroMuscolare - L'applicazione nella traumatologia dello Sport**

pag. 19 **Taping NeuroMuscolare in ambito sportivo - Supporto alla Preparazione e Prestazione**

pag. 20 **L'applicazione del Taping NeuroMuscolare nell'approccio posturale globale**

pag. 21 **Taping NeuroMuscolare Piede e Caviglia**

pag. 22 **Date 2010 - Corsi di Formazione - Programma 2010 Taping NeuroMuscolare**

Direttore responsabile
David Blow

Redazione
Taping NeuroMuscolare Institute SAVA' srl, Via Gavinana 2, Roma

Comitato di redazione
Tania Pascucci - David Blow

Progetto grafico
Chiara Susanna Crespi

Fotocomposizione e stampa
Pignani Printing

Tipografia
Pignani Printing

Copie stampate
Copie stampate e spedite 20.000

Editoriale

David Blow

Facciamo chiarezza...

Non tutte le tecniche di taping sono uguali!
La particolarità della tecnica di Taping NeuroMuscolare e la sua evoluzione è basata sulla profonda consapevolezza della stimolazione esterocettiva di un nastro elastico adesivo applicato sulla superficie del corpo che offre azioni decompressive e/o compressive.
Il ragionamento clinico, insieme agli obiettivi della riabilitazione neurofisiologica, offrono al terapista professionista un piano d'azione per l'applicazione del Taping NeuroMuscolare, nonché elementi per la valutazione del paziente e una pianificazione terapeutica di applicazione specifica che segue il paziente durante il suo percorso riabilitativo.
L'alto livello di risultati ottenuti in questi ultimi anni fa si che l'Italia sia all'avanguardia nella specifica applicazione terapeutica di Taping NeuroMuscolare, che non è da confondere con le altre tecniche che oggi nascono sempre piu' numerose, definite con nomi diversi e comunque simili tra loro ma con tecniche d'applicazione che ottengono risultati qualitativamente inferiori.
Esistono tecniche che prevedono costruzioni di taping sovrapposti, applicati con un certo grado di tensione, quindi comunque compressivi e che risultano essere per i pazienti fastidiosi, insopportabili ed anche aggravanti la loro sintomatologia.
E' spesso per questo motivo che ci si trova frequentemente di fronte a pazienti che rifiutano l'applicazione di taping dicendo: " NO, MEGLIO DI NO! L'HO GIA' PROVATO - NON HA FUNZIONATO…"
E' allora nostro compito spiegare loro che non tutte le tecniche sono uguali, anche se apparentemente possono sembrarlo, ma il Taping NeuroMuscolare non aggrava, si sopporta bene, non si avverte sulla cute e funziona. Bastano pochi minuti per accorgersene. E grazie proprio all'immediatezza del risultato dell'applicazione di Taping NeuroMuscolare che riusciamo a vincere la loro ritrosia, ma anzi li portiamo in poco tempo a cambiare idea e a divenire dei fortissimi sostenitori della tecnica di Taping NeuroMuscolare.
Il nostro lavoro si fa forte della chiarezza didattica del programma formativo del Taping NeuroMuscolare Institute che garantisce l'apprendimento di questa tecnica ai professionisti del settore sanitario-riabilitativo che vi si avvicinano.
Il Piano di Formazione Taping NeuroMuscolare nasce a partire da una puntuale e analitica analisi dei bisogni formativi, condotta in tutti i Centri dai Referenti delle Formazioni e dai Responsabili dei servizi di fisioterapia, riabilitazione, traumatologia, e di numerose altre discipline e specializzazioni in Medicina che hanno portato ad un'esuberante e copiosa richiesta di insegnanti qualificati al fine di garantire una continuità qualitativa del percorso formativo della tecnica Taping NeuroMuscolare.
Ciò è indice del crescente interesse da parte di molti professionisti del settore che trovano nei contenuti di questa tecnica risposte adeguate alle loro necessità lavorative e formative oltre che opportunità d'apprendimento innovativo anche sotto il profilo metodologico.
E' ormai nota a tutti la modalità d'azione del Taping NeuroMuscolare, tecnica non invasiva, non farmacologica, che attraverso l'applicazione di un nastro elastico, che crea spazio nei tessuti, determina una stimolazione sensoriale e meccanica tale da favorire il metabolismo cellulare attivando le naturali capacità di guarigione del corpo.
La formazione in Taping NeuroMuscolare rappresenta una realtà in continua evoluzione. Il Piano di Formazione stesso si configura come un piano pensato e attuato in modi diversi negli ultimi tre anni, in sintonia e coerenza con i cambiamenti e le evoluzioni esterne.
L'obiettivo dell'Institute Taping NeuroMuscolare é quello di codificare una corretta formazione tramite dei corsi base, corsi avanzati e approfondimenti negli argomenti speciali con insegnanti qualificati e abilitati.
Ormai le procedure codificate della terapia possono essere inserite nel settore sanitario, ospedaliero e nelle cliniche per favorire il percorso di recupero funzionale, riabilitativo e rieducativo nei diversi ambiti assistenziali.
L'obiettivo di mantenere elevato lo standard qualitativo, offerto fino ad oggi, trova adeguata risposta nel Piano di formazione Taping NeuroMuscolare.
Maggiore attenzione è riservata all'aggiornamento professionale degli operatori fisioterapisti rispetto alle patologie trattate, come pure allo sviluppo di proposte formative destinate ai medici e al personale assistenziale infermieristico.
È in tale ottica che si inseriscono i diversi eventi formativi che si articolano nel contesto di settori contigui e complementari, come la riabilitazione neuromotoria e ortopedica, la rieducazione vascolare e linfatica, la posturologia, la traumatologia della sport, le tecniche in ambito sportivo, estetico ed in ultimo nei reparti di rianimazione, di oncologia di terapia occupazionale in seguito all'interesse sempre crescente suscitato nel personale medico degli stessi reparti.
È sempre nell'ottica dell'approccio multidisciplinare che l'Institute Taping NeuroMuscolare e il gruppo di docenti rinnova il suo impegno formativo e la sua attività di ricerca in questi settori dove l'applicazione del tape è ancora poco conosciuto.

Il Taping NeuroMuscolare nella valutazione della capacità propriocettiva della spalla

***Luca Chisotti*, Area Zenit, Torino**
Docente di Taping NeuroMuscolare

Proseguendo la sperimentazione del Taping NeuroMuscolare quale strumento coadiuvante la riabilitazione, presentiamo un'iniziale raccolta di dati finalizzata a registrare le variazioni della capacità propriocettiva (CP) dell'arto superiore mediante l'applicazione di diverse costruzioni di Taping NeuroMuscolare.
Lo studio è stato condotto su 5 soggetti maschi di età compresa tra i 40 e 45 non presentanti particolari patologie a carico dell'articolazione indagata.

Materiali

I soggetti sono stati sottoposti a valutazione funzionale attraverso il sistema propriocettivo MJS 403 P (foto1) particolarmente indicato per la valutazione della cuffia dei rotatori sia dal punto di vista ortopedico che da quello della valutazione-riabilitazione sportiva. L'MJS è dotato di un braccio meccanico antropomorfo in grado di muovere l'arto del paziente in uno spazio articolare di tipo tridimensionale (Multi-Joint System).

Metodi

Il soggetto è seduto di fronte al monitor in posizione ergonomica con appoggio bilanciato sulle ginocchia, la schiena in posizione eretta e sostenuta da un supporto dorsale, la mano destra impugna il braccio meccanico, mentre la mano sinistra impugna una maniglia (foto 2); la posizione è resa ripetibile da un insieme di regolazioni meccaniche numerate registrabili utili ad evitare errori di approssimazione.
L'esecuzione del test prevede lo spostamento del cursore sul video attraverso il movimento dell'arto superiore/mano. Il cursore deve seguire una linea di riferimento all'interno di un area circolare (figura 3) e successivamente un tracciato irregolare di tre linee inclinate (figura 4).
Il test prevede l'esecuzione di cinque giri completi nel caso del primo test e di tre ripetizioni nel secondo. Nel primo test partendo dal centro dell'immagine (segnato da una crocetta) si porta il cursore sull'indicatore rosso (inizio valutazione), successivamente con un movimento di circonduzione dell'arto superiore quindi rotatorio del cursore, si segue al meglio delle proprie capacità la linea blu di riferimento (linea cenestesica ideale) all'interno dell'area specificata; nel secondo test si seguirà la linea rossa andando dal punto giallo a quello verde; la differenza tra la linea tracciata dal cursore e quella di riferimento fornisce un indice della sensibilità propriocettiva dell'arto superiore in esame. Tale differenza è espressa numericamente in percentuale da un valore chiamato "A.T.E." indicante l'errore medio di percorso (uno degli indici ottenibili che identificano la CP

foto 1

foto 2

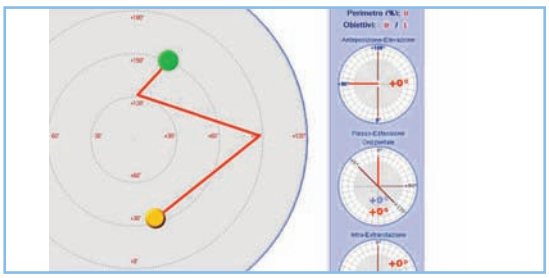


figura 3

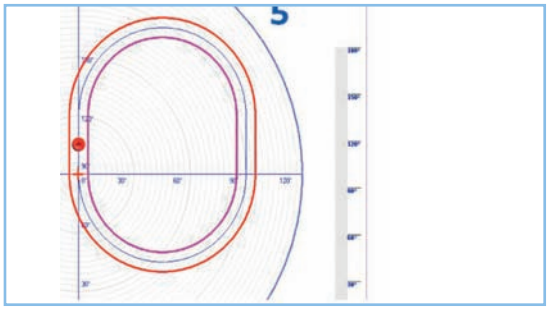


figura 4

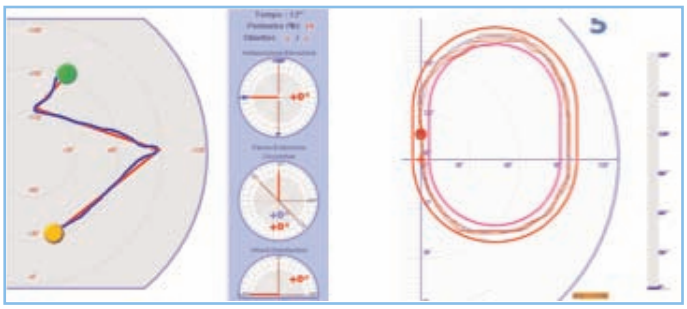


figura 5

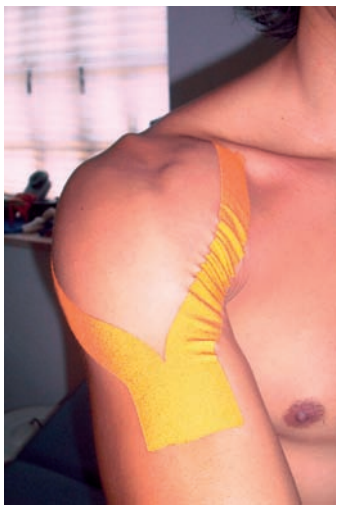
nel vasto e complesso ambito valutativo di questo tipo di esercizio). Questo sistema permette di ottenere un insieme di parametri funzionali di supporto alla valutazione più complessa ed articolata della coordinazione fine dell'arto superiore. Riferendosi alla variabile A.T.E. il valore standard di normalità è del 20 % , valori superiori saranno quindi degni di indagine e studio ai fini riabilitativi. Nella figura 5 sono rappresentati due esempi di test eseguiti.

foto 6

foto 8

foto 7

foto 9



Lo studio ha voluto analizzare le variazioni di diversi valori di A.T.E., tempo di esecuzione della prova e loro rapporto in funzione della costruzione applicata. Ogni soggetto ha effettuato 5 test in cinque condizioni applicative diverse:

- Senza tape
- Con tape deltoide doppio ventaglio (foto 6)
- Con tape deltoide compressivo a Y (foto 7)
- Con tape compressivo a doppia I (foto 8)
- Con tape deltoide decompressivo a Y (foto 9)

La sequenza delle applicazioni è stata diversa da soggetto a soggetto per limitare l'effetto di apprendimento tra una prova e l'altra. Infine i soggetti hanno eseguito una sesta prova senza taping a 30 minuti dalla fine dei test per un aggiuntivo confronto dei dati in una situazione in cui la facilitazione originata dalla ripetizione del test sarebbe (secondo letteratura) ridotta al minimo.

Come evidenziato nelle foto 10 e 11, il braccio del sistema è bloccato a 180° al fine di limitare le variabili date da un' eventuale flessione del gomito che renderebbe inficiante l'esercizio rivolto all'articolazione della spalla. Lo scopo dello studio è la valutazione propriocettiva intesa come capacità coordinativa o destrezza del soggetto, di conseguenza le caratteristiche dell'esercizio muscolare non dovevano originare un impegno nell'ambito della forza, a questo proposito si è ricorso alla funzione Light-G che consente di sgravare a livello articolare il peso del braccio. Il sistema sviluppa una spinta dal basso verso l'alto regolabile con estrema sensibilità e precisione che permette l'annullamento del carico articolare necessario, in relazione alle caratteristiche dell'esercizio neuromuscolare richiesto.

Ai fini valutativi sono stati considerati l'ATE , il tempo di esecuzione e il loro rapporto.

I dati numerici ottenuti dimostrano una sensibile riduzione della media dell'errore; il soggetto passa dal 33% al 26% con un valore pari a un -7%, dato molto significativo per questa tipologia di esercizio se si considera che mediamente il recupero della CP nei soggetti da noi trattati è pari all' 8-10 % per i primi 20 giorni di lavoro con sedute quotidiane comprendenti tra le altre esercitazioni, almeno 30 minuti di lavoro finalizzato al recupero della CP, per stabilizzarsi successivamente sui valori ottenuti nel test intorno ai 40-60 giorni di terapia.

I dati raccolti, se pur parziali, sono confortanti e dimostrano un sensibile ed immediato incremento della capacità propriocettiva del soggetto che si attesta su un valore medio percentuale del 7,5.

Questo permetterebbe di supportare la tesi delle possibilità terapeutiche aggiuntive ottenibili mediante applicazione del Taping NeuroMuscolare in tutti quei casi di deficit cenestesico in seno a patologie acute e croniche trattati chirurgicamente o in modo conservativo, nonché in tutti i casi di minore gravità clinica fino a raggiungere l'attività correttiva e la prevenzione in ambito sportivo.

Conclusioni

L'esperienza ottenuta su questi cinque soggetti rivela che in presenza del Taping NeuroMuscolare si ottengono miglioramenti dell' A.T.E pari a un valore del 7,5 %; utilizzare il Taping NeuroMuscolare permetterebbe, considerando l'incremento delle capacità studiate, il mantenimento di una migliore qualità del controllo propriocettivo e quindi del movimento anche in tempi diversi da quelli dedicati alla riabilitazione, assicurando uno stimolo continuativo e riducendo i tempi di recupero totali.

Uno degli obiettivi del nostro gruppo di lavoro è proseguire la ricerca nell'ambito propriocettivo, perfezionando lo studio attraverso l'incremento della casistica, la considerazione delle modificazioni ottenute da altri dati forniti da questa tipologia di indagine e la valutazione dei punti deboli, esaminando nello specifico le variazioni della CP in funzione al tipo di costruzione del tape.

foto 10

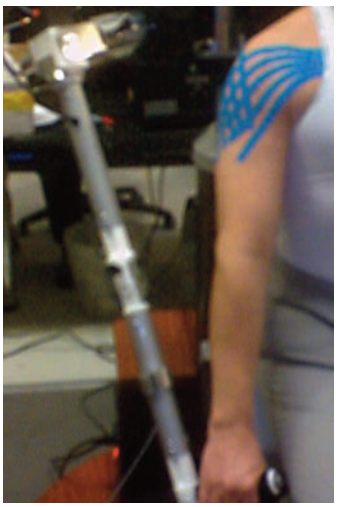


foto 11

Applicazione del TNM nel morbo di Osgood-Schlatter

***Giovanni Monachesi*, Fisioterapista Roma**

Si definisce morbo di Osgood-Schlatter l'apofisite da trazione della tuberosità tibiale nel punto dell'inserzione del tendine rotuleo. E' un processo degenerativo molto frequente nei giovani atleti, specialmente nei calciatori di età compresa tra i 13 e i 16 anni. L'osteocondrite di O. Schlatter si manifesta in quanto le articolazioni, non ancora predisposte ad alti livelli di allenamento, vengono sottoposte a carichi di lavoro eccessivi sottoponendo le giunture ossee ad anomale forze di trazione. La sintomatologia si manifesta con dolore acuto, a volte improvviso a livello della tuberosità tibiale che si esacerba alla palpazione. Il segno tipico è la presenza di una protuberanza sulla parte anteriore della tibia all'altezza della tuberosità tibiale dovuta ad una errata organizzazione del tessuto cartilagineo con conseguente ossificazione. Le manifestazioni acute possono essere mono o bilaterali.

Si presentano i casi di due giovani portieri di calcio sottoposti quotidianamente per una settimana a doppia seduta di allenamento in un importante camp estivo specialistico.

Il primo caso vede un giovane di 14 anni che durante la seconda seduta di allenamento risente un dolore lancinante ad entrambe le ginocchia con conseguente interruzione dell'allenamento e immediata crioterapia. Riferisce di soffrire spesso di queste manifestazioni dolorose che lo tengono lontano dai campi di gioco. E' stata effettuata un applicazione del Taping NeuroMuscolare con tecnica decompressiva a Y con una striscia stabilizzatrice compressiva orizzontale sul bordo inferiore della rotula su entrambe le ginocchia.

Questa tecnica funzionale, oltre a favorire un importante drenaggio dell'infiammazione, stabilizza l'articolazione riducendo le sollecitazioni sulle cartilagini di accrescimento. Il ragazzo, il secondo giorno, effettua un allenamento differenziato. Alla fine delle due sedute riferisce un miglioramento del quadro generale. Il terzo giorno riprende l'allenamento a pieno regime e alla fine delle due sedute riferisce una diminuzione importante della situazione algica. Il resto della settimana la situazione rimane stabile e il ragazzo riesce ad allenarsi senza nessuna debilitazione.

Il secondo caso vede un ragazzo di 13 anni che durante la prima seduta di allenamento si ferma accusando un dolore acuto al ginocchio sinistro. Viene effettuata immediatamente crioterapia ripetuta anche alla fine di ogni seduta di allenamento. Il ragazzo riferisce di aver avuto in taluni casi questo tipo di problema che gli impedisce un normale svolgimento dell'attività fisica. Per il secondo giorno di allenamento viene applicata la tecnica Taping NeuroMuscolare riportata nel primo caso unita ad un allenamento differenziato al fine di scaricare dalle tensioni l'articolazione interessata.

Alla fine delle due sedute il giovane atleta riferisce un miglioramento della situazione algica. Il terzo giorno di allenamento si ricomincia a pieni ritmi e il ragazzo non ha risentimenti durante lo sforzo fisico. Alla fine delle due sedute giornaliere riferisce una scomparsa della sintomatologia dolorosa.

Questa situazione si prolunga sino alla fine della settimana, dove il giovane portiere non ha problemi nel normale svolgimento degli allenamenti.

Questa è stata una grande esperienza che valorizza ancora di più l'efficacia del Taping NeuroMuscolare nell'ambito sportivo e che potrà dare una svolta al normale protocollo terapeutico del morbo di O. Schlatter.

Trattamento della Sindrome da Impingement della cuffia dei rotatori attraverso la tecnica del Taping NeuroMuscolare

Maurizio Mazzarini **, Fisioterapista Docente di Taping NeuroMuscolare**
Policlinico Universitario A. Gemelli di Roma Università Cattolica del Sacro cuore
mauriziomazzarini5@hotmail.it

Obiettivo

Osservare i miglioramenti della ROM e della funzionalità della spalla in un paziente affetto da Sindrome da Impingement dopo 4 sedute di trattatamento con protocollo di Taping NeuroMuscolare. Velocizzando sostanzialmente i tempi di recupero fisiologici, con costi e tempi di trattamento estremamente ridotti

Storia della paziente

Donna di 65 anni con diagnosi di Tendinopatia del sovraspinoso e disomogeneità e tendinopatia del capo lungo del bicipite spalla destra.

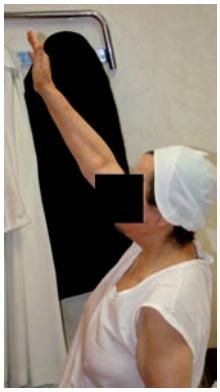
Movimenti Funzionali Attivi prima dell'Applicazione del Taping NeuroMuscolare

Al primo incontro la paziente riusciva con dolore in ogni movimento a:
1) Anteporre il braccio a circa 130°
2) Abdurre la spalla a circa 45°
Inoltre aveva difficoltà ad allacciare il reggiseno e a portare la mano dietro al capo.
Unica terapia utilizzata è stata Taping NeuroMuscolare:
2 settimane di trattamento esclusivamente con Taping NeuroMuscolare in assenza ditipo di terapia manuale o strumentale.

Risultati

La paziente con 4 applicazioni suddivise in 2 settimane ha ottenuto la possibilità di:
1) anteporre il braccio a 180°
2) abdurre la spalla di 90° con il miglioramento del compenso scapolo-toracico
3) portare il braccio dietro al capo in modo più funzionale e senza compensi
4) arrivare ad allacciarsi il reggiseno
il tutto con completa risoluzione della sintomatologia dolorosa.
Pertanto la metodica del Taping NeuroMuscolare può essere considerata un valido supporto al trattamento della sindrome da conflitto della spalla, con costi e tempi di trattamento estremamente ridotti.
Progressione dei Miglioramenti della ROM e della funzionalità di movimento dell'arto superiore in 4 sedute totali divise in 2 settimane.

Doppio ventaglio e Trapezio superiore



Romboidi

Il Taping NeuroMuscolare
come unico approccio al trattamento riabilitativo della protesi del gomito

Docente di Taping NeuroMuscolare Tania Pascucci
Fisioterapista, Fisiogym Frosinone

Una prima esperienza di trattamento di protesi di gomito in esito di frattura traumatica articolare pluriframmentaria in paziente con divieto di mobilizzazione per difficoltà di attecchimento del mezzo protesico.
Si presenta il caso di una paziente di anni 67, mancina, con frattura traumatica pluriframmentaria articolare di gomito sn con perdita dei rapporti articolari trattata chirurgicamente con mezzi di sintesi e a distanza di 8 anni sottoposta ad intervento di artroprotesi di gomito, radiografia n° 1. La paziente in due anni subisce 4 interventi chirurgici, tra cui uno di rimozione dei mezzi di sintesi per rigetto degli stessi, uno per applicazione di nuovo cerchiaggio articolare, uno di neurolisi del nervo ulnare quindi l'ultimo di protesi articolare. Da sottolineare che si tratta di paziente gastroresecata con patologia ematologica e a grave rischio emorragico.

Alla dimissione, a 8 giorni dall'impianto della protesi, la paziente arrivava alla nostra osservazione con limitazione funzionale, dolore diffuso sia a riposo che al minimo accenno di mobilizzazione attiva e passiva ed esteso ematoma a localizzazione periarticolare e stravaso brachiale fino al polso. (foto 1)

Strategia di trattamento
Considerando i numerosi problemi sistemici ematologici della stessa, l'unico approccio per noi possibile è stato quello di applicare esclusivamente Taping Neuromuscolare.

Prima applicazione Taping NeuroMuscolare
E' stato da subito applicato un ventaglio non proprio convenzionale vista la presenza dei punti e delle grappe: un solo ventaglio a 5 raggi tenendo in considerazione le possibili reazioni allergiche e di rigetto della paziente (foto 2)

foto 1

Il nostro primo obiettivo, vista la clinica del momento, è stato:
- Riassorbimento dell'ematoma e dell'edema
- Remissione del dolore che impediva qualunque tipo di iniziativa motoria della paziente.

A distanza di 3 giorni la stessa si presentava alla nostra osservazione con una visibile riduzione dell'ematoma e riferiva sensazione di leggerezza dell'arto. Persisteva dolore, seppure di intensita' ridotta. (foto3)

Seconda applicazione di Taping NeuroMuscolare
Vista l'assenza di reazioni indesiderate, si sono applicati 3 ventagli a 5 raggi ciascuno coprendo anche l'area mediale e laterale alle grappe per intervenire,oltre che sull'ematoma, sul versamento ematico articolare. (foto 4)
A distanza di nuovi 3 giorni alla rimozione dello stesso la pte rife-

Tecnica d'applicazione fase acuta
- Tecnica decompressiva con taglio a ventaglio a 5 raggi da 1 cm ciascuno con obiettivo principe:
- Drenaggio della congestione edematosa,ematica,linfatica e della stasi tessutale
- Riduzione del dolore e dell'infiammazione

Dati importanti:
- Numero sedute: 3
- Frequenza: 3 giorni per le prime 2 - 4 giorni per la terza
- Nessun altro tipo di terapia fisica associata
  Abbiamo stimolato i normali processi di guarigione fisiologici.

foto 2

foto 3

foto 4

riva completa remissione del dolore con volonta' di ripresa dell'iniziativa motoria.

Terza applicazione di Taping NeuroMuscolare

Mirava al completo riassorbimento dell'edema e al ripristino della funzionalità articolare

Nel giro di 10 giorni l'ematoma è completamente scomparso e la paziente iniziava a mobilizzare il gomito attivamente con cautela. La ripresa dell'iniziativa motoria avveniva senza dolore e le successive applicazioni progressivamente miravano ad obiettivi diversi.

foto 5

Obiettivi fase sub-acuta o fase funzionale:

- Recupero totale dell'articolarità
- Recupero della forza muscolare
- Prevenzione dell'infiammazione e recidiva dell'edema e del dolore alla ripresa dell'attività motoria

Visto il categorico divieto alla mobilizzazione contro resistenza abbiamo applicato con l'intento di facilitare il reclutamento dei gruppi muscolari bicipite e tricipite brachiale in modo alternato sempre associate ad un ventaglio a livello articolare posteriore o anteriore al fine di controllare l'edema articolare.

- Si consigliava alla paziente di rimuovere il tape il giorno prima della nuova applicazione per far recuperare la cute almeno per 12 ore.

La Tecnica di applicazione mirante al reclutamento muscolare prevedeva:

- Tecnica compressiva di tipo muscolare sul bicipite brachiale con taglio ad Y con gomito flesso a circa 45 °e stretch del 25% del tape durante gli esercizi di isometria in studio.
- Tecnica compressiva di tipo muscolare sul bicipite brachiale con taglio a Y con gomito flesso a circa 45° in contrazione isometrica e 0% del tape da mantenere per 1 giorno e rimuovere a casa dopo 24h

Entrambe associate a

- Tecnica decompressiva con costruzione a ventaglio retroarticolare da mantenere per 4 gg.

foto 6

Dopo due applicazioni la paziente riusciva a mantenere una isometria del bicipite brachiale senza riferire dolore con riduzione notevole dell'edema retro articolare ma con presenza di oscillazioni laterali dell'avambraccio.

Alla detta instabilità rilevata nel mantenimento di un oggetto con gomito flesso e quindi in contrazione isometrica di bicipite si è applicata una tecnica di stabilizzazione con 2 strisce singole di 2,5 cm ciascuna con 25% di tensione applicate lateralmente e medialmente l'articolazione del gomito (foto5). E successivamente abbiamo ridotto il grado di tensione del nastro a 0% nell'arco di circa 10 giorni, man mano che la paziente recuperava il controllo delle oscillazioni latero-laterali e quindi la stabilità articolare.

Si è completato il lavoro intervenendo:

- sulla stabilità della spalla (foto 6)
- sull'atteggiamento posturale in chiusura anteriore del tronco (foto 7)
- sul controllo dell'edema durante la ripresa funzionale
- E su una sintomatologia algica intervenuta a livello del primo dito della mano sx

Conclusioni

30-35 gg di trattamento post chirurgico esclusivamente con Taping NeuroMuscolare hanno dimostrato l'effettiva e sorprendente efficacia dell'utilizzo della tecnica laddove non e' stato possibile intervenire con alcun altro mezzo fisico o kinesiterapico

Abbiamo ottenuto effetti immediati sul

- RIASSORBIMENTO dell'ematoma e dell'edema con drenaggio dei fluidi linfatici
- REMISSIONE del dolore
- Normalizzazione della vascolarizzazione con conseguente ripresa funzionale motoria e del colorito cutaneo
- Mobilizzazione delle cicatrici e normalizzazione delle stesse
- Prevenzione delle aderenze cicatriziali
- Ripresa della forza e della stabilità articolare

Riportando un'articolazione ormai libera ma traumatizzata ad un normale processo fisiologico di guarigione con una completa ripresa funzionale.

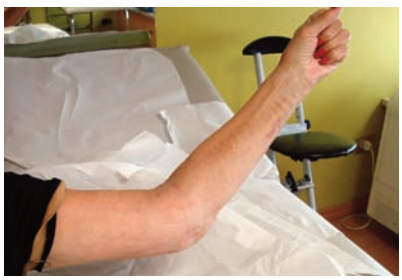


foto 7

Trattamento della frattura omerale in fase immobilizzazione con Taping NeuroMuscolare

***David Blow*, Taping NeuroMuscolare Institute**

A.G., sesso maschile, 47 anni, in data 09.11.2009, subisce un incidente con la moto; la diagnosi è di frattura pluriframmentaria al collo omerale con distacco di trochite omerale a dx. Il 10.11.2009 il paziente viene sottoposto ad intervento chirurgico con riduzione cruenta, sintesi con placca LCP (Phylos) e 13 viti. Dopo l'intervento gli viene applicato un tutore di spalla in abduzione per 46gg. *Foto 1*

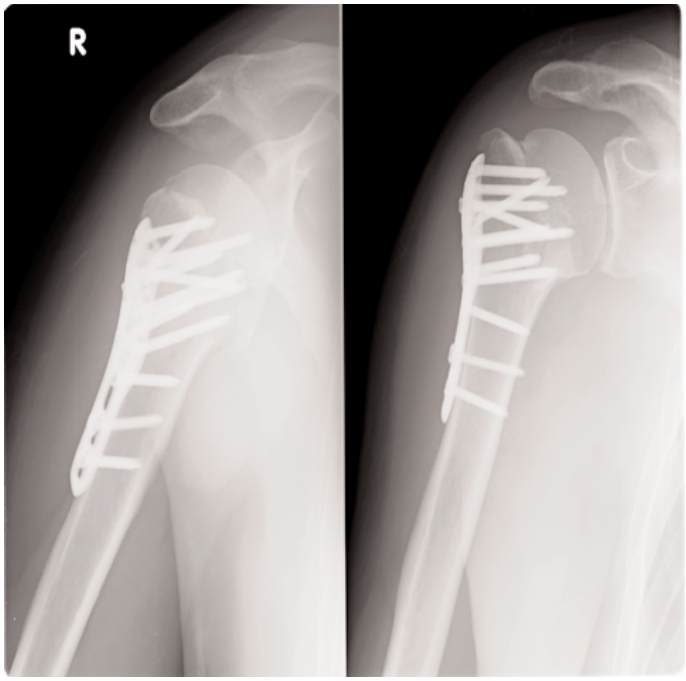


foto 1

Contemporaneamente al tutore gli sono stati applicati nastri Taping NeuroMuscolare su tutto il braccio e la spalla per facilitare il drenaggio nella parte interessata dall'edema e la congestione ematica causati dall'intervento chirurgico e dalla conseguente assenza di mobilità.
I nastri sono stati applicati in modo decompressivo a ventaglio sulla parte anteriore e posteriore della ferita. L'applicazione dei primi nastri a ventaglio, applicati sul lato anteriore e posteriore della spalla, è avvenuta circa 15 giorni dopo l'intervento chirurgico ed è proseguita per 6 settimane con cadenza settimanale *Foto 2.* Il ventaglio è stato applicato inizialmente senza la mobilità del braccio in flessione anteriore o in estensione a causa dell'immobilizzazione del braccio in abduzione a 25° per i primi 45 giorni. Il tape contornava la cicatrice nelle prime applicazioni fino alla completa strutturazione della stessa. Il tape così applicato favorisce un miglioramento della vascolarizzazione e il drenaggio della cute, determinando la completa guarigione della cicatrice.

foto 2

Risultati

Dopo due settimane l'edema si è notevolmente ridotto e l'ematoma si è riassorbito. La cicatrice da uno stato infiammatorio notevole si è normalizzata dopo circa 2 settimane.

foto 3

foto 4

Foto 3, 4
Dopo 45 giorni, il tutore è stato rimosso ed è stato possibile iniziare la terapia riabilitativa.
L'applicazione del Taping NeuroMuscolare in modo continuativo ha permesso alla spalla, affaticata dagli stimoli riabilitativi, di fronteggiare gli eventuali stati infiammatori. I nastri sono stati applicati con tecnica decompressiva a ventaglio sulla parte anteriore e posteriore della ferita per facilitare la riabilitazione motoria e articolare della spalla *Foto 5 e Foto 6*.
In un periodo di 4 settimane di riabilitazione (con una frequenza di 4 volte alla settimana) il paziente ha raggiunto un abduzione fino a 90° e un'elevazione di 90°.
Si consiglia l'applicazione del Taping NeuroMuscolare nel periodo di immobilizzazione per facilitare l'eventuale drenaggio del sito chirurgico; al momento della riabilitazione l'arto sarà pronto per la terapia con il notevole vantaggio di risparmiare tempo e contrastare la congestione e la retrazione muscolare che di solito rappresentano la norma.

foto 5

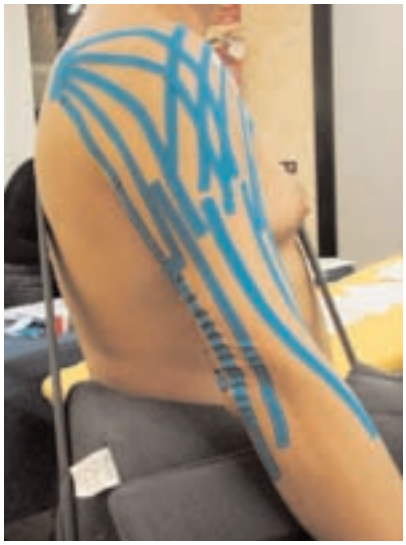


foto 6

Il Taping NeuroMuscolare in ambito sportivo

Progetto formativo della tecnica di Taping NeuroMuscolare e relative specializzazioni nello Sport

2010 - 2012

Programma

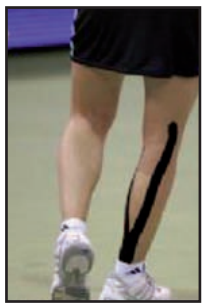
Il Taping NeuroMuscolare (TNM) nella Traumatologia dello Sport e Supporto alla Preparazione e Prestazione

Il Piano di Formazione ***Taping NeuroMuscolare nella Traumatologia dello Sport*** nasce a partire da una puntuale e analitica analisi dei bisogni formativi, condotta in tutte le società e federazioni sportive dai Referenti delle Formazioni e dai Responsabili dei servizi di fisioterapia, riabilitazione, traumatologia, e di numerose altre discipline e specializzazioni in Medicina dello sport condotto da insegnanti qualificati al fine di garantire una continuità qualitativa del percorso formativo della tecnica Taping NeuroMuscolare. Ciò deriva dal crescente interesse da parte di molti professionisti del settore sportivo, i quali trovano nei contenuti di questa tecnica risposte adeguate alle loro necessità lavorative e professionali oltre che opportunità d'apprendimento innovative anche sotto il profilo metodologico.

Destinatari

Il Piano di Formazione ha come destinatari tutti gli operatori sanitari, professionisti e qualificati, ed in genere tutto lo staff tecnico sanitario e sportivo fortemente motivati ad acquisire una struttura di conoscenze e competenze per praticare ed intraprendere la tecnica di "Taping NeuroMuscolare". L'Institute ha preso l'impegno di assistere, per quanto riguarda una coretta formazione, le squadre, le federazione e gli atleti nelle preparazione per l'olympics del 2012. Per condizioni e costi da contattare info@tapingneuromuscolare.eu

Responsabili del Programma
Tania Pascucci, David Blow - Taping Neuromuscolare Institute
Via Gavinana 2, Roma - Tel. 338 7773912, 347 5877687 - info@tapingneuromuscolare.eu
www.tapingneuromuscolare.eu



Master Universitario in Fisioterapia Sportiva

Università di Pisa 2010

Sono stato invitato a partecipare al 2° Master Universitario dell'Università di Pisa come relatore del corso certificato di Taping NeuroMuscolare Propriocettivo Applicazione in Fisioterapia. Vorrei ringraziare il Prof. Gesi che ha voluto inserire anche questa tecnica nuova e innovativa in un contesto ampio di formazione di una specializzazione in Fisioterapia Sportiva. Inoltre vorrei augurare a tutti partecipanti del corso un bel futuro dedicato allo sport e al trattamento dello sportivo. David Blow

Informazioni per il corso Master FisioTerapia Sportiva 2010 - 2011
www.serra.unipi.it/gesi/fisioterapiasportiva.htm
Tel. 050.2218601-34
E-Mail: m.gesi@med.unipi.it

UNIVERSITÀ DI PISA

Taping NeuroMuscolare propriocettivo

offerta di formazione in ambiente della riabilitazione veterinaria

Rimini maggio 2010

Il Taping NeuroMuscolare Institute in collaborazione alla SCIVAC (Società culturale italiana veterinari per animali da compagnia - società federata ANMVI) ha organizzato un workshop di Taping NeuroMuscolare Propriocettivo Applicazione in Fisioterapia specificamente veterinaria nel 65° congresso internazionale a Rimini 28-30 maggio 2010. Il workshop, a numero chiuso, è stata strutturato in modo tale da facilitare l'apprendimento di una tecnica fine ed altamente manuale applicata nella riabilitazione veterinaria.

"Vorrei ringraziare tutti gli organizzatori e collaboratori come Ludovica Dragone, Francesca Cazzola, Chiara Chiaffredo e Silvia Macelloni che hanno facilitato un corso memorabile e auguro che questo sarà il primo di una serie di corsi specifici." Distinti saluti David Blow

Taping NeuroMuscolare Instructor Program

Il programma di diploma Taping NeuroMuscolare è stato studiato per i fisioterapisti e i professionisti della medicina dello sport. L'obiettivo dell'Institute è quello di codificare una corretta formazione tramite corsi base, corsi avanzati e approfondimenti negli argomenti speciali con insegnanti abilitati. Il Taping NeuroMuscolare è una tecnica non invasiva, non farmacologica, che completa la vostra terapia manuale e offre ai pazienti e agli sportivi, professionisti e non, una cura alternativa ed efficace. La tecnica Taping NeuroMuscolare si basa su un concetto terapeutico che adotta i principi della riabilitazione neurofisiologica. La sua azione agevola il libero movimento permettendo al sistema muscolare di aiutare il corpo ad auto guarirsi biomeccanicamente.

I corsi Taping NeuroMuscolare sono svolti da istruttori qualificati nel programma "Taping NeuroMuscolare Instructor program". Il corso base, della durata di 4 giorni prevede ECM formativi per la categoria professionale Fisioterapista, Medico Ortopedico, Medico Neurologo e Medico Specialista nella Medicina dello Sport.

Attualmente i corsi Taping NeuroMuscolaresono rivolti ai professionisti che lavorano nel settore privato e nell'ambiente pubblico e ospedaliero con importante possibilità di ulteriore sviluppo e ricerca. Ormai procedure codificate possono essere inserite nel settore sanitario, ospedaliero e nelle cliniche per favorire il lavoro fisioterapico, riabilitativo e il drenaggio linfatico.

Il Piano di Formazione TAPING NEUROMUSCOLARE è sostenuto da una squadra di docenti qualificati nell'applicazione di Taping NeuroMuscolare e le varie specializzazioni terapeutiche.

David Blow
Sydney, Australia
Presidente e Direttore di Studi Taping Neuromuscolare Institute, Rome Italy
Docente internazionale e Principal Trainer in Taping NeuroMuscolare

Tania Pascucci
Responsabile Formazione
Docente di Taping NeuroMuscolare

Alessandro Moccia
Docente di Taping NeuroMuscolare
Fisioterapista Nazionale di Scherma

Angela Ciurleo
Docente di Taping NeuroMuscolare e Taping NeuroMuscolare in ambiente chiropratica

Cristiano Cambi
Docente di Taping NeuroMuscolare e Taping Neuromuscolare in ambiente osteopatico

Francesco Starita
Docente di Taping NeuroMuscolaree
Fisioterapista Nazionale Sci

Luca Chisotti
Docente di Taping NeuroMuscolare, Sport Traumatologia, Sport Preparazione e Prestazione

Maurizio Mazzarini
Docente di Taping NeuroMuscolare

Monica Coggiola
Docente di Linfotaping

Stefano della Foglia
Docente di Taping NeuroMuscolare
Terapista Nazionale Football Americano

Le tecniche di Taping NeuroMuscolare trovano applicazione nelle seguenti aree specialistiche:

Area Fisioterapica

E' l'ambiente più complesso, che copre un'ampia gamma di applicazioni per trattare le situazioni e patologie presenti in uno studio fisioterapico. Taping NeuroMuscolare è una tecnica che spesso offre una soluzione in situazioni difficili. Seguendo un concetto meccanico e terapie manuali il terapista utilizza il Taping NeuroMuscolare, applicato correttamente, per ridurre una sindrome dolorosa e infiammatoria in un modo totalmente meccanico. I risultati si verificano in un raggio di movimento più ampio con meno dolore e disagio che facilita il percorso riabilitativo che il paziente deve percorrere.

Area Traumatologia Sportiva

Un trauma produce vari tipi di compressione e infiammazione come contusioni, versamento di liquido linfatico, ematoma, danno muscolare, legamentoso e osseo. Utilizzo di Taping NeuroMuscolare offre un supporto per il trattamento di trauma sportiva migliorando i tempi di guarigione e recupero della funzionalità articolare e motoria.

Area Sport e Prestazione

E' l'ambiente dove il Taping Neuromuscolare persegue, in totale assenza di farmaci o altre sostanze, due obiettivi specifici:

- L'applicazione del tape con il concetto di defaticamento muscolare come ausilio e complemento post massaggio che riduce il dolore, la fatica muscolare e l' accumulo di scorie metaboliche e di infiammazioni
- L'applicazione del tape con il concetto di rinforzo o sostegno muscolare che aiuta la stabilità, la fluidità e la potenza muscolare durante l'allenamento le gare,le attività sportive, ecc
- L'applicazione del tape con il concetto di complemento ed ausilio nell'intervento rieducativo-riabilitazivo post-trauma.

Area Linfatica

LinfoTaping: La maggiore parte delle applicazioni di bendaggi nell'ambiente linfatico sono applicati con il concetto base di compressione riducendo l'accumulo di fluido limitando il danno. La specifica novità e praticità del LinfoTaping consiste nel ridurre la pressione intertiziale sul percorso dell'applicazione del tape. Questa particolarità della tecnica produce un'applicazione dinamica e flessibile che migliora il drenaggio linfatico tramite il movimento del corpo.

Area Neurologica

La specifica novità e praticità del Taping NeuroMuscolare è quella di utilizzare il concetto di riduzione di pressione fra il derma e il tessuto connettivo, muscolare e linfatico sul percorso dell'applicazione del tape. Questa particolarità della tecnica produce un'applicazione dinamica e flessibile che riduce la pressione sul nervo e migliora il drenaggio linfatico tramite il movimento del corpo. Il Taping NeuroMuscolare applicato sul sistema neurologico periferiale offre uno stimolo continuo sui sistemi di ricettori cutanei.

Area Posturale. 3 livelli di 3 giorni ciascuno

L'applicazione del TAPING NEUROMUSCOLARE nell'approccio Posturale Globale.
Questo corso rappresenta un'opportunità per i fisioterapisti che lavorano nell'ambito della rieducazione posturale globale, sia essa Mezieres; RPG Souchard o Tre Squadre, per acquisire conoscenze pratiche nell'applicazione del tape specifico nella rieducazione morfologica, al fine di poter utilizzare questo approccio come ausilio in tutte quelle le patologie che derivano da alterazioni della statica. L'applicazione del Taping NeuroMuscolare nel trattamento posturale globale si pone come una facilitazione ed un ausilio nella seduta stessa:

- Riduce i tempi di messa in tensione poiché gia al momento dell'applicazione facilita l'estensibilità dei gruppi muscolari ipertonici e/o retratti, rendendo la seduta meno faticosa e/o impegnativa per il paziente e
- Prolunga gli effetti della seduta stessa poiché il tape agisce con la sua funzione di scarico muscolare per i giorni seguenti il trattamento fino alla seduta successiva.

Area Podologia

Applicazioni didattiche e pratiche per vari patologie come: piede cavo, piede piatto, aluce valgo, borsite retrocalcaneare, neuroma di interdigitale (Morton), faccite plantare, caduta metatalsagia, dito a martello, distorsione del 1° dito, distorzione caviglia, piede equino, spur calcaniare, tendinite achille.

Area Viscerale

Questa particolare tecnica produce un'applicazione dinamica e flessibile che migliora il drenaggio linfatico tramite il movimento del corpo e quando applicato sopra il tessuto molle produce un effetto drenante sopra organi specifici. Ogni organo ha bisogno di "spazio" per ottenere un'ottima funzionalità che viene mantenuta con l'applicazione del Taping NeuroMuscolare dopo un trattamento viscerale manuale.

Area della Terapia Occupazionale

Il metodo Taping NeuroMuscolare, essendo un valido supporto terapeutico per le problematiche legate al miglioramento della funzionalità muscolare ed articolare, può avere un'ottima applicazione oltre che negli ambiti della fisioterapia e della medicina dello sport dove è nato, anche nella terapia occupazionale. La risoluzione della sintomatologia dolorosa, se adeguatamente accompagnata ad un training volto a tradurre in modo funzionale le abilità motorie recuperate o residue al fine di potenziare le performance occupazionali, riduce notevolmente l'impatto che la patologia stessa ha nelle attività del vivere quotidiano.

Taping NeuroMuscolare propriocettivo applicazione in fisioterapia

Modulo 1°, 2° - 4 giorni

per Fisioterapisti fra 27 e 32 crediti

Codice: TNM 4/I°
Data: 4 giorni - da vedere pagina 22 per le date disponibili
Durata: 4 giorni, per un totale di 32 ore
Destinatari: Medici, Fisioterapisti, Studenti del 3°anno di fisioterapia
Numero max partecipanti: 30
Materiale corso: Kit, dispensa, CD
Quota di iscrizione: Il costo del corso di Taping NeuroMuscolare di 4 giorni è di euro 700,00 + IVA (650,00 + IVA per l'iscrizione 21 giorni prima del corso). Il costo del corso può essere differente in funzione delle sedi e dei servizi offerti dal Provider/Organizzatore e dal numero di crediti ECM riconosciuti.
La quota è comprensiva di: materiale didattico, tape per la parte pratica, valigetta o zainetto formativo, attestato di partecipazione dell'Institute Taping NeuroMuscolare, Tessera TNM e crediti ECM. Tutti i corsi tnm sono frequentabili senza obbligo di propedeuticita' di ulteriori corsi base.

Prima giornata
- Taping neuromuscolare:
  concetti, teoria, didattica e tecniche di applicazione
- Applicazioni didattiche e pratiche
  - muscoli dell' arto superiore: deltoide, trapezio, bicipite brachiale, flessori e sugli estensori della mano
  - applicazione nella paralisi della mano, gestione dell' arto superiore plegico
  - zona lombare: sacrospinali, lombosacrali, lombalgia
  - applicazioni nella tendinite Achillea
  - soleo e gastrocnemio
  - sindrome del tunnel carpale, pronatore lungo,
- Discussione

Seconda giornata
- Applicazioni didattiche e pratiche
- Quadricipite femorale. tecniche: decompressiva e compressiva.
- patologia dell' arto inferiore: borsite del ginocchio, gestione protesi gi nocchio, lesione del collaterale mediale del ginocchio, sindrome me niscale, tendinite rotulea, gonartrosi, patologia della femororotulea, iperpressione rotulea
- patologie dell' arto superiore: borsite della spalla, spalla congelata, artrosi spalla, gestione post intervento spalla, capsulite adesiva, di sfunzioni dell'articolazione scapolo-omerale, cervicobrachialgia, stabilità della spalla
- muscoli : retto addominale, adduttori, psoas,
- Discussione

Terza giornata
- Taping neuromuscolare: concetti, teoria, didattica e tecniche di applicazione
- Introduzione di tecniche correttive
  - correzione meccanica, spazio, tendine, correzione asse della rotula
  - principi di trattamento neurologico, piede equino neurologico
  - correzione linfatica, funzionale, linfoedema dell'arto superiore
- Applicazioni didattiche e pratiche
  - muscoli dell' arto superiore: grande pettorale, grande e piccolo romboide, grande e piccolo rotondo tricipite brachiale, brachioradiale,estensore lungo del pollice, estensore del dito mignolo, stimolazione del nervo brachiale
  - patologie arto superiore: epicondilite laterale del gomito, epicondi lite mediale del gomito, borsite del gomito, artrite della spalla, rizoartrosi
- Disussione

Quarta giornata
- Applicazioni didattiche e pratiche
  - trattamento del cicatrice
  - tronco: gran dorsale, diaframma, ileo, paravertebrali,
  - patologie del rachide e dell'anca: spondilosi, dolore miofasciale, ernia discale, scoliosi, lombosciatalgia, coxartrosi, gestione della protesi d'anca
  - muscoli dell' arto inferiore: grande gluteo, tensore della fascia lata, piriformi, muscolatura posteriore della coscia, estensore lungo del l'alluce, lungo estensore del piede, flessore breve dell'alluce, patologie del piede: alluce valgo, caduta dell'arco plantare, fascite plantare, linfodema dell'arto inferiore, neuroma interdigitale (Morton)
  - muscoli del collo: scaleno anteriore e posteriore, sternocleidoma stoideo, muscoli lungo del capo, lungo del collo,
  - patologie : cervicoartrosi, nevralgia del trigemino, problematiche dell'articolazione temporo-mandibolare, drenaggio del collo, paralisi facciale.
- Discussione
- Test di valutazione ECM

Linfo Taping
Taping NeuroMuscolare per problemi linfatici

Modulo 1°, 2° - 4 giorni

per Fisioterapisti 23 crediti

Codice: LinT 2/I°
Data: 2 giorni - da vedere pagina 22 per le date disponibili
Durata: 2 giorni, per un totale di 16 ore
Destinatari: Medici, Fisioterapisti, Infermieri, Studenti del 3°anno di fisioterapia
Numero max partecipanti: 30
Materiale corso: Kit, dispensa, CD
Quota di iscrizione: Il costo del corso LinfoTaping di 2 giorni è di euro 380,00 + IVA (340,00 + IVA per l'iscrizione 21 giorni prima del corso). Il costo del corso può essere differente in funzione delle sedi e dei servizi offerti dal Provider/Organizzatore e dal numero di crediti ECM riconosciuti.
La quota è comprensiva di: materiale didattico, tape per la parte pratica, valigetta o zainetto formativo, attestato di partecipazione dell'Institute Taping NeuroMuscolare, Tessera TNM e crediti ECM. Tutti i corsi tnm sono frequentabili senza obbligo di propedeuticita' di ulteriori corsi base.

Prima giornata
- Taping neuromuscolare:
  concetti, teoria, didattica e tecniche di applicazione
- In pazienti con danno sistemico linfatico dove si applica LinfoTaping nelle zone corporee difficilmente trattabili es. drenaggio sul tronco nel pazienti con mastectomia
- In pazienti con danno sistemico linfatico post operatorio, dove si applica LinfoTaping per ottenere una diversione dei fluidi linfatici laterali, dei percorsi linfatici es. divergere il drenaggio laterale del braccio nei pazienti con mastectomia
- In pazienti ricoverati e a letto il Taping è un ausilio per ridurre pressione sui i nodi linfatici, diminuendo così l'edema negli arti
- Applicazioni specifiche nel drenaggio del viso e del collo, utili nelle situazioni post operatorie estetiche e traumatiche es. edema corde vocali, ematoma e versamento post face lifting ecc
- Applicazione su cisti tendinee, edema e versamento locale causato da trauma
- Applicazioni didattiche e pratiche
  - applicazione nell'arto superiore

Seconda giornata
- Applicazioni didattiche e pratiche
  - applicazione nell'arto superiore
  - trattamento della cicatrice
- Discussione e prova pratica
- Test di valutazione ECM

Taping NeuroMuscolare
L'applicazione nella traumatologia dello Sport

Modulo 1°, 2° - 4 giorni

per Medici, Ortopedici, Fisiatri, Medici dello Sport - 31 crediti - per Fisioterapisti - 30 crediti

Codice: SPT2/I°
Data: 4 giorni - da vedere pagina 22 per le date disponibili
Durata: 4 giorni, per un totale di 32 ore
Destinatari: Medici, Fisioterapisti, Studenti del 3°anno di fisioterapia
Numero max partecipanti: 30
Materiale corso: Kit, dispensa, CD
Quota di iscrizione: Il costo del corso TNM nella Traumatologia dello Sport di 4 giorni è di euro 700,00 + IVA (650,00 + IVA per l'iscrizione 21 giorni prima del corso). Il costo del corso può essere differente in funzione delle sedi e dei servizi offerti dal Provider o Organizzatore e dal numero di crediti ECM riconosciuti. Solo gli allievi del corso Taping NeuroMuscolare propriocettivo possono accedere al corso dal 2°, 3° e 4° giorno.
La quota è comprensiva di: materiale didattico, tape per la parte pratica, valigetta o zainetto formativo, attestato di partecipazione dell'Institute Taping NeuroMuscolare, Tessera TNM e crediti ECM. Tutti i corsi tnm sono frequentabili senza obbligo di propedeuticita' di ulteriori corsi base.

Prima giornata
- Taping neuromuscolare:
  concetti, teoria, didattica e tecniche di applicazione
- Applicazioni didattiche e pratiche
  - muscoli dell' arto superiore: deltoide, trapezio, bicipite brachiale, flessori ed estensori della mano
  - zona lombare: sacrospinali, lombosacrali, lombalgia
  - tendinite Achillea
  - soleo e gastrocnemio
  - gestione dei traumi a carico della mano e del polso

Seconda giornata
- Applicazioni didattiche e pratiche
  - patologia traumatica dell' arto inferiore: distorsione acuta del ginocchio, gestione della riabilitazione funzionale del ginocchio post infortunio, borsite del ginocchio, lesione del collaterale mediale del ginocchio, sindrome meniscale, tendinite rotulea, patologia della femoro-rotulea,
  - patologia traumatica dell' arto superiore: distrazione della spalla, lussazione acuta della spalla e gestione della riabilitazione della spalla post lussazione, borsite della spalla, post operatorio, spalla congelata, capsulite adesiva, disfunzioni dell'articolazione scapolo-omerale,
  - muscoli: retto addominale, adduttori, psoas,
  - la pubalgia
  - Tecniche Avanzate Correttive 1°: Correzione Meccanica, Tendine, Spazio
  - Patologie arto sup: epicondilite laterale del gomito, epicondilite mediale del gomito, borsite del gomito, stabilità della spalla
- Discussione

Terza giornata
- Taping neuromuscolare:
  - Overview Taping NeuroMuscolare specifico per situazioni sportive (pre e post gara), concetti, teoria, didattica e tecniche di applicazione
  - Introduzione di Tecniche Correttive 2°: Correzione Linfatica, Funzionale
  - Principi di applicazione per lesioni muscolari - fase acuta, post acuta e cronica, riabilitazione
- Applicazioni didattiche e pratiche
  - patologie dell' arto superiore: sindrome da impingement, sindrome da conflitto subacrominale, lesione condro costale, lussazione sterno clavicolare, stabilità spalla, instabilità multiassiale di spalla
- Discussione

Quarta giornata
- Applicazioni didattiche e pratiche
  - patologie dell' arto superiore: gomito in iperestensione, sindrome dello stretto toracico, malattia di de quervains, distrazione dei flessori, frattura polso, dito a scatto, gestione della mano post frattura del polso e/o immobilizzazione (richiami), morbo di suddek
  - lombalgia, dolore miofasciale, distorsione della art. sacroiliaca, lombalgia acuta da sforzo, ernia discale
  - patologia traumatica dell' arto inferiore: lesione del collaterale mediale del ginocchio, sindrome della bendelletta ileotibiale, plica sinoviale del ginocchio, sindrome di osgood schlatter, condromalacia della rotula, borsite retrocalcaneare, sindrome del compartimento anteriore da ematoma, tendinite della zampa d'oca, ginocchio del ci clista o del corridore, distrazione del quadricipite femorale, sublussazione rotula
- Discussione
- Test di valutazione ECM

Taping NeuroMuscolare
applicazioni in ambito sportivo

Supporto alla Preparazione e Prestazione

Modulo 1°. 2°- 4 giorni

Corsi organizzato da Institute Taping NeuroMuscolare. Date vedi pagina 22
o Verona o Roma o Genova

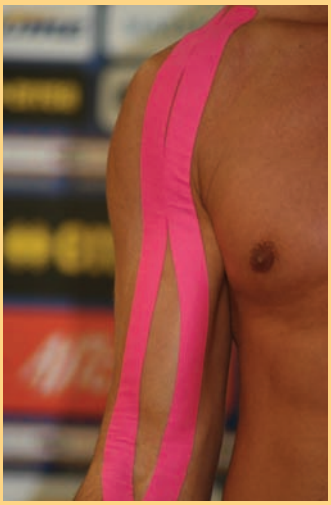
Codice: TNM-SP4/I°
Data: 4 giorni - da vedere pagina 22 per le date disponibili
Durata: 4 giorni, per un totale di 32 ore
Destinatari: Medici, Fisioterapisti, Dipl. ISEF, Massofisioterapisti, Laureati Sc. Mot, Studenti
Numero max partecipanti: 30
Materiale corso: Kit, dispensa, CD
Quota di iscrizione: Il costo del corso Taping Neuro Muscolare di 4 giorni è di euro 700,00 + IVA (650,00 + IVA per l'iscrizione 21 giorni prima del corso). Il costo del corso può essere differente in funzione delle sedi e dei servizi offerti dal Provider/Organizzatore.
La quota è comprensiva di: materiale didattico, tape per la parte pratica, valigetta o zainetto formativo, attestato di partecipazione dell'Institute Taping NeuroMuscolare e Tessera TNM. Tutti i corsi tnm sono frequentabili senza obbligo di propedeuticita' di ulteriori corsi base.

Prima giornata
- Taping neuromuscolare: concetti, teoria, didattica e tecniche di applicazione
- Applicazioni didattiche e pratiche di tecniche decompressive e compressive della muscolatura
- arti superiori: deltoide, trapezio, grande e piccolo rotondo, grande pettorale, grande e piccolo romboide, tricipite brachiale, bicipite bra chiale, brachioradiale, supinatore, pronatore rotondo, pronatore quadrato, pronatore lungo, estensore lungo del pollice, estensore del dito mignolo,
- collo: scaleno anteriore e posteriore, sternocleidomastoideo, muscoli lungo del capo, lungo del collo
- Discussione

Seconda giornata
- Applicazioni didattiche e pratiche della muscolatura
- tronco: gran dorsale, trapezio inferiore, retto addominale, obliquo addominale esterno e interno, diaframma, ileo, paravertebrali
- arti inferiori: grande gluteo, medio e piccolo gluteo, tensore della fascia lata, sartorio, adduttori, piriformi, quadricipite del femore, posteriori della coscia, soleo e gastrocnemio, estensore lungo dell'alluce, peroneo, lungo estensore del piede, flessore breve dell'alluce
- zona lombare: sacrospinali, lombosacrali
- Discussione, prova pratica

Terza giornata
- Taping neuromuscolare: concetti, teoria, didattica e tecniche di applicazione applicazione sulle catene muscolari per sport specifici. Calcio, Basket, Pallavolo, Nuoto, Rugby. Part 1
- Introduzione di tecniche compressive e decompressive, correzione meccanica
- Applicazioni didattiche e pratiche di correzione funzionale sportiva - arti superiori: stabilità della spalla, del polso, delle dita, del gomito
- Discussione, prova pratica

Quarta giornata
- Applicazioni didattiche e pratiche di correzione funzionale sportiva.
- Taping neuromuscolare: concetti, teoria, didattica e tecniche di applicazione sulle catene muscolari per sport specifici. Calcio, Basket, Pallavolo, Nuoto, Rugby. Part 2
- arti inferiori: stabilità del ginocchio, della caviglia
- tronco: stabilità lombare
- Discussione e prova pratica
- Test di valutazione



L'applicazione del Taping NeuroMuscolare nell'approccio posturale globale

I° Modulo - 3 giorni (la prima di un ciclo di 3 moduli - 9 giorni)

per Fisioterapisti richiesti

Codice: TNMPO3/I°
Data: 3 giorni - da vedere pagina 22 per le date disponibili
Durata: 3 giorni, per un totale di 24 ore
Destinatari: Medici, Fisioterapisti, Studenti del 3°anno di fisioterapia
Numero max partecipanti: 30
Materiale corso: Kit, dispensa, CD
Quota di iscrizione: Il costo del corso Posturale Mod I° di 3 giorni è di euro 530,00 + IVA (480,00 + IVA per l'iscrizione 21 giorni prima del corso). Il costo del corso può essere differente in funzione delle sedi e dei servizi offerti dal Provider/Organizzatore e dal numero di crediti ECM riconosciuti.
La quota è comprensiva di: materiale didattico, tape per la parte pratica, valigetta o zainetto formativo, attestato di partecipazione dell'Institute Taping NeuroMuscolare, Tessera TNM e crediti ECM. Tutti i corsi tnm sono frequentabili senza obbligo di propedeuticita' di ulteriori corsi base.

Prima giornata
- Taping neuromuscolare:
  concetti, teoria, didattica e tecniche di applicazione
- Applicazioni didattiche e pratiche
  Concetti base del taping neuromuscolare:
  - Principi d'azione
  - Teoria dell' applicazione pratica
  - Effetti generali del tnm
  - Introduzione alle tecniche di applicazione
  - Effetti del taping: a breve e lungo termine

Seconda giornata
- Taping neuromuscolare:
  - Osservazione diretta delle modificazioni posturali su di sé e negli altri partecipanti
  - Il confronto morfologico e la forma morfologica di riferimento (richiami)
  - Esame obiettivo,valutazione e pianificazione del trattamento: obbiettivi
  - Le catene muscolari: definizione e fisiologia (richiami)
  - Applicazioni didattiche e pratiche nel blocco superiore
  - Applicazioni didattiche e pratiche del tape su: grande e piccolo pettorale, deltoide, bicipite brachiale, sottoscapolare e gran rotondo, mm.scaleni, trapezi.

Terza giornata
- Taping neuromuscolare:
  - Applicazioni didattiche e pratiche nel blocco inferiore.
  - Applicazioni didattiche epratiche su: tricipite surale, ischiocrurali, piriformi, ileopsoas, fascia lombosacrale
  - Applicazioni didattiche e pratiche fascia toracolombare e cervico dorsale, il diaframma e gli addominali
  - Analisi e applicazione nelle patologie a carico del piede
  - Introduzione alle tecniche di correzione specifica per le diverse patologie ortopediche vertebrali, articolari, muscolari e dismorfiche
  - Trattamento in base all'esame obiettivo, alla sintomatologia, agli schemi di difesa
  - Programmazione dell'iter terapeutico
  - Trattamento delle patologie a carico dell'apparato locomotore distinte in: vertebrali (scoliosi, iperlordosi, cifosi, compressione dei dischi intervertebrali) e relative radicolopatie, sciatalgia, cervico-brachialgia
  - Effetti del taping: a breve e lungo termine: osservazione e conclusioni
- Discussione e prova pratica
- Test di valutazione ECM

Taping NeuroMuscolare Piede e Caviglia - Podologia

Modulo 1°- 2 giorni

per Fisioterapisti e podologi richiesti

Codice: TNMPO2/I°
Data: 2 giorni - da vedere pagina 22 per le date disponibili
Durata: 2 giorni, per un totale di 16 ore
Destinatari: Podologi, Medici, Fisioterapisti, Studenti del 3°anno di fisioterapia
Numero max partecipanti: 30
Materiale corso: Kit, dispensa + CD
Quota di iscrizione: Il costo del corso Podologia di 2 giorni è di euro 380,00 + IVA (340,00 + IVA per l'iscrizione 21 giorni prima del corso). Il costo del corso può essere differente in funzione delle sedi e dei servizi offerti dal Provider/Organizzatore e dal numero di crediti ECM riconosciuti.
La quota è comprensiva di: materiale didattico, tape per la parte pratica, valigetta o zainetto formativo, attestato di partecipazione dell'Institute Taping NeuroMuscolare, Tessera TNM e crediti ECM. Tutti i corsi tnm sono frequentabili senza obbligo di propedeuticita' di ulteriori corsi base.

Prima giornata
- Taping neuromuscolare 1:
  concetti, teoria, didattica e tecniche di applicazione
- Taping neuromuscolare 2:
  concetti, teoria, didattica e tecniche di applicazione
- Concetti base tecniche correttive 1° associati ai problemi neurologici, traumatici e posturali
- Concetti base tecniche funzionali 1° associate ai problemi neurologici, traumatici e posturali

Seconda giornata
- Taping neuromuscolare:
  concetti, teoria, didattica e tecniche di applicazione
- Applicazioni didattiche e pratiche
- Piede cavo, piede piatto, alluce valgo, borsite retrocalcaneare, neuroma interdigitale di Morton, fascite plantare, caduta metatalsagia, dito a martello, distorsione del 1° dito, distorsione caviglia, piede equino, spur calcaneare, tendinite achillea
- Discussione e prova pratica
- Test di valutazione ECM

Programma 2010-2011

Taping NeuroMuscolare propriocettivo applicazione in fisioterapia

Sono corsi accreditati dall'Institute Taping NeuroMuscolare

• Firenze
1° modulo sab, dom 18,19/9/2010
2° modulo sab, dom 23,24/10/2010
FisioGym tel 0775270292

• Genova AISM, Ass It. Sclerosi Multipla
1° modulo lun, mart 20,21/9/2010
2° modulo lun, mart 18,19/10/2010
Institute TNM tel. 3923934275

• Torino AISM, Ass It. Sclerosi Multipla
1° modulo lun, mart 27,28/9/2010
2° modulo lun, mart 25,26/10/2010
Institute TNM tel. 3923934275

• Manfredonia FG
1° modulo giov, ven 7,8/10/2010
2° modulo giov, ven 28,29/10/2010
tel. 3929479092

• Roma
1° modulo sab, dom 9,10/10/2010
2° modulo sab, dom 13,14/11/2010
FisioGym tel 0775270292

• Bari
1° modulo giov, ven 14,15/10/2010
2° modulo giov, ven 4,5/11/2010
tel. 3929479092

• Milano
1° modulo sab, dom 16,17/10/2010
2° modulo sab, dom 30,31/10/2010
EDI-ERMES tel. 027021121

• Napoli
1° modulo sab, dom 23,24/10/2010
2° modulo sab, dom 20,21/11/2010
Institute TNM tel. 3923934275

• Torino
1° modulo sab, dom 6,7/11/2010
2° modulo sab, dom 4,5/12/2010
FisioGym tel 0775270292

• Genova in collaborazione con AIFI Liguria
1° modulo sab, dom 20,21/11/2009
2° modulo sab, dom 11,12/12/2009
AIFI Liguria tel 010/5222809 aifiliguria@libero.it

• Roma
1° modulo sab, dom 27,28/11/2010
2° modulo sab, dom 18,19/12/2010
Fisiocorsi tel 3397412831

• Magenta
1° modulo lun, mart 15,16/11/2010
2° modulo lun, mart 6,7/12/2010
DAM tel. 0297288454

• Lucca
1° modulo sab, dom 22,23/01/2011
2° modulo sab, dom 5,6/03/2011
FisioGym tel 0775270292

• Perugia
1° modulo sab, dom 19, 20/03/2011
2° modulo sab, dom 16, 17/04/2011
FisioGym tel 0775270292

LinfoTaping - (LinT 2/I°)

• Genova - Institute TNM tel. 3923934275
1° modulo lun, mart 6,7/9/2010

• Roma - Institute TNM tel. 3923934275
1° modulo lun, mart 4,5/10/2010

• Verona - Circolo Olis 045 529201
1° modulo lun, mart 11,12/10/2010

• Reggio Emilia - FisioGym tel 0775270292
1° modulo giov, ven, dom 18,19/11/2010

• Milano - EDI-ERMES tel. 027021121
1° modulo giov, ven 25,26/11/2010

• Torino - FisioGym tel 0775270292
1° modulo lun, mart 20, 21/12/2010

Traumatologia Sportiva (SPT2/I°)

• Verona - Circolo Olis 045 529201
1° modulo lunedì, mart 8,9/11/2010
2° modulo lunedì, mart 29,30/11/2010

• Milano - EDI-ERMES tel. 027021121
1° modulo da avvisare
2° modulo da avvisare

• Roma - FisioGym tel 0775270292
1° modulo da avvisare
2° modulo da avvisare

TNM Sport - Preparazione e Prestazione

• Roma
1°, 2° modulo sab, dom data da vedere il sito
3°, 4° modulo sab, dom www.tapingneuromuscolare.eu
Institute TNM tel. 3923934275

TNM Podologia Piede e Caviglia (TNMPO2/I°)

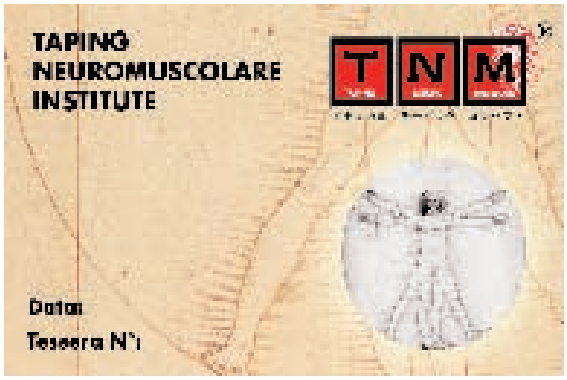
• Roma - Institute TNM tel. 3923934275
1° modulo da avvisare

TNM Posturale Globale (TNMPO3/I°)

• Verona - Circolo Olis 045 529201
1° giov, ven, sab 9,10,11/12/2010

• Torino - FisioGym tel 0775270292
1° modulo da avvisare

• Milano - EDI-ERMES tel. 027021121
1° modulo da avvisare



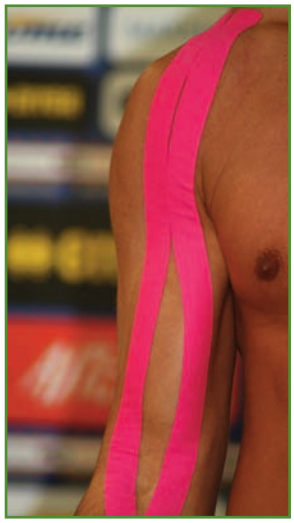
Tessera nominativa con N° matricola rilasciata solo ai terapisti formati in corsi accreditati

Norme generali Corsi
1) Accettazione al corso: Per i corsi/congressi a numero limitato di posti farà fede per l'iscrizione la data di arrivo della richiesta, accompagnata da certificazione del versamento della quota di iscrizione e dall'accettazione scritta delle norme generali. La conferma di iscrizione sarà comunicata dall'Institute Taping NeuroMuscolare con idonea comunicazione scritta.
2) Partecipazione: Potranno partecipare ai corsi solo coloro regolarmente iscritti per i quali sia già stato versato all'Institute Taping NeuroMuscolare il relativo corrispettivo. I partecipanti sono tenuti a: presenziare ai corsi per tutta la durata degli stessi; utilizzare materiali e attrezzature con la massima cura e diligenza; attenersi strettamente alle regole di sicurezza e di condotta previste dagli enti ospiti; non effettuare registrazioni video/audio/foto durante i corsi. Nel caso di violazioni di cui sopra è facoltà della Institute Taping NeuroMuscolare o di un Suo delegato ritirare le copie, le registrazioni le fotografie e le riprese illecite. Institute Taping NeuroMuscolare in qualità di provider potrà effettuare registrazioni del corso e archiviazioni delle stesse a fini documentali. Eventuali danni a persone e/o cose cagionati dal comportamento anche solo colposo dei partecipanti saranno a carico del Cliente che dovrà rimborsarli a semplice richiesta dell'Institute Taping NeuroMuscolare.
3) Disdetta/Rinuncia: Il Cliente potrà annullare l'iscrizione al corso/congresso in ogni momento dandone comunicazione scritta all'Institute Taping NeuroMuscolare. La disdetta deve pervenire mediante lettera raccomandata, datata e firmata dal Cliente, con ricevuta di ritorno o telefax all'Institute Taping NeuroMuscolare. Se la disdetta perviene fino a due mesi prima della data del corso sarà restituito l'intero importo, dedotto il contributo fisso di segreteria di 30 euro; tra il sessantesimo e il ventesimo giorno antecedente la data del corso sarà restituito il 70% della quota versata; tra il cinquantanovesimo e il ventesimo giorno antecedente la data del corso sarà restituito il 50% della quota versata; successivamente nulla sarà restituito. Eventuale trasferimento dell'iscrizione ad altro corso/congresso potrà essere motivatamente richiesto e potrà essere consentito a giudizio insindacabile di Institute Taping NeuroMuscolare. Il Cliente sarà comunque tenuto al pagamento dell'intera quota individuale nel caso di mancata o tardiva disdetta, qualora il partecipante designato non si presenti al corso alla data stabilita o ne interrompa la frequenza per cause non attribuibili a Institute Taping NeuroMuscolare.
4) Rinvio/Cancellazione del corso: L'Institute Taping NeuroMuscolare potrà in ogni momento rinviare o cancellare i corsi, dandone semplice comunicazione scritta o telefonica al Cliente. In tal caso la Institute Taping NeuroMuscolare definirà con il Cliente l'eventuale reiscrizione ai corsi alle nuove date. In caso di rinvio o cancellazione dei corsi la Institute Taping NeuroMuscolare restituirà al Cliente i corrispettivi eventualmente già percepiti o li imputerà come pagamento anticipato nel caso di reiscrizione ad altri corsi Institute Taping NeuroMuscolare a richiesta del Cliente. Resta espressamente esclusa qualsiasi altra forma di rimborso o risarcimento a favore dei Cliente da parte della Institute Taping NeuroMuscolare.
5) Confidenzialità e riservatezza: I Clienti/partecipanti prendono atto che i corsi e il materiale a essi relativo sono di proprietà della Institute Taping NeuroMuscolare e/o di eventuali terzi danti causa; pertanto gli stessi si impegnano a non diffondere il contenuto dei corsi e il materiale ivi distribuito a terzi senza autorizzazione scritta della Institute Taping NeuroMuscolare.

- **Le date dei corsi sono corrette al momento della stampa.**
- **Per avere un elenco aggiornato consultare www.tapingneuromuscolare.eu**
- **Per iscrizione e ulteriori informazioni contattare Institute TNM via Gavinana 2, Roma, Italy 00192 info@tapingneuromuscolare.eu o 06/3611685, 3923934275**

Taping NeuroMuscolare

UNA NUOVISSIMA TECNICA DI RIABILITAZIONE ORA IN ITALIA



L'uso del **Taping NeuroMuscolare** consente al medico sportivo, all'Ortopedico ed al Fisoterapista un approccio alle patologie del tutto innovatovo.

E' una tecnica biomeccanica che utilizza "tapes" non medicato. Taping NeuroMuscolare, marchio registrato, è una tecnica correttiva di tipo meccanico che, migliorano la circolazione sanguigna e linfatica dell'area interessata, aiuta a risolvere sia la condizione di trauma sia quella postoperatoria che l'indebolimento e l'affaticamento muscolare.

Aneid

Specialisti in Taping per professionisti della riabilitazione, ortopedia, medicina dello sport e trainers della attività sportiva.
Aneid - All Your Taping Needs

Aneid Italia

Uffici/Magazzino Largo Don Milani 5,
Mazzano 00060 Italia
Tel/fax +39 06 90460113
www.aneiditalia.com - info.aneid@tiscali.it

Partners Europei

Aneid Lda Portugallo +351 214849620
Atena Spain +34 915738615
Aneid ltd England +44 1582418886

Cure Tape®